

Il Giornale di CHIARI

ANNO XXIII - Luglio 2017 - Mensile di informazione locale

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - via Milano, 7 - ROCCAFRANCA (BS) - Tel. 030.7091033 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Penna Filosofica - Mockingbird - Rossignol - Usignolo

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

- Stampa: Colorart, località Moie - Rodengo Saiano - Impaginazione: Massimiliano Magli & Samuel Locatelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 12 del 5 marzo 2010 - 1 euro. Edizione chiusa alle 14,00 del 5 Luglio 2017



L'ospedale è sotto inchiesta

A marzo, il crollo del controsoffitto, ora le indagini

di Aldo Maranesi

Troppe coincidenze e troppi incidenti all'ospedale Mellino Mellini di Chiari.
Così anche la magistratura ha deciso di vederci chiaro, mettendo sotto indagine due dirigenti dell'Asst Franciacorta.
Gli inquirenti hanno voluto mettere sotto la lente dei periti due dei tre incidenti avvenuti in nemmeno cinque mesi al presidio ospedaliero di Chiari.
A dicembre era scaturito un incendio durante lavori di isolamento con catrame su

❑ a pag 3

Quadre: il padrino sarà Vecchioni

Si punta alle emozioni: la corsa sarà per soli residenti

di Giovanni Calaforti

Quello del 2017 sarà il palio delle Quadre di Roberto Vecchioni.
Il Comune di Chiari ha annunciato ieri mattina la star della nuova edizione del Palio, in programma dal 2 al 10 settembre.
Il cantautore brianzolo, ma con residenza desenzanese, si esibirà la serata del 6 settembre, grazie all'impegno del Comune e agli sponsor che ha raccolto per finanziare la serata.
Una serata che rappresenterà anche un in-

❑ a pag 12

LETTERE AL DIRETTORE

L'incubo Blue Whale

Caro Direttore,
l'Associazione Italiana Magistrati per i Minorenni e per la Famiglia, Sezione di Brescia, esprime seria preoccupazione in merito al "fenomeno Blue Whale" e all'utilizzo mediatico che ne viene fatto; riteniamo necessario non parlare di gioco ma di "fenomeno Blue Whale" per ridurre il rischio di reificazione.
Con la presente l'AIMMF di Brescia intende rivolgersi ai Servizi di prevenzione ed Educativi e ai media del territorio che, da sempre, dimostrano estrema attenzione e sollecitudine rispetto ai temi ed alle emergenze che riguardano l'infanzia e l'adolescenza. Il cosiddetto "Blue Whale", o "Balena Blu", che ormai ha valicato i confini spazio temporali e che si sta radicando anche nel nostro territorio, è l'ultimo – in ordine di apparizione – tra i pericoli social che, per la sua rapidità di diffusione, giustifica allerta e necessità di comprensione per le istituzioni preposte, ai fini di intervenire in modo rapido ed efficace dal momento che di giocoso non ha nulla per giovani e giovanissimi.
Anche nel distretto della Corte d'Appello di Brescia vi sono segnali allarmanti che sono stati colti in ambito scolastico: l'intervento immediato della scuola che ha coinvolto i genitori e le forze dell'ordine e, di conseguenza, la magistratura è stato, quindi, determinante. Così come è presentato, questo "fenomeno", costituisce indubbiamente una esplicita istigazione alle autolesioni e, in progressione, anche

❑ a pag 10



LA VIGNETTA



Il commiato e la S-corazzata (© Ghisberto)











Il murales fa discutere

I genitori: "I soldi pubblici devono celebrare ragazzi in gamba"

di Aldo Maranesi

E' nato come ricordo di un ragazzo scomparso lo scorso anno con un gesto tragico, ma quel murales fuori dall'istituto tecnico Einaudi di Chiari, finanziato dalla Provincia di Brescia e realizzato con la collaborazione dell'Informagiovani locale, ha fatto arrabbiare tante famiglie.
Il motivo? «Chiediamo alla Provincia e al Comune di spiegare quale sia l'etica promossa a tutela dei giovani.
Premettiamo il massimo rispetto per il dolore dei familiari, ma che senso ha sostenere un murales su suolo pubblico e con soldi pubblici per un ragazzo scomparso che ha rappresentato un esempio problematico per molti dei nostri figli, sul fronte del bullismo e della droga».
Su iniziativa di alcuni giovani, infatti, la Provincia si è mossa sostenendo il progetto e, conseguentemente l'Informagiovani di Chiari ha assecondato dal punto di vista logistico la sua realizzazione.
Una decisione che ha spinto alcuni genitori a scrivere a «Bresciaoggi» per contestare e chiedere spiegazioni.
«Chiediamo messaggi chiari dagli enti pubblici e dalla scuola. Non mettiamo di mezzo la morte come scusante, se no pitturiamo l'intera città. Preferiremmo credere a un errore e aspettarci delle scuse – dicono i genitori - Ci chiediamo: per i ragazzi davvero in gamba, spesso straordinari studenti, geni e lavoratori, che perdono la vita tragicamente perché non vengono previste queste iniziative.
Che esempio viene dato rispetto a chi è un ragazzo non problematico, che ha sfuggito la droga, superato la piaga del bullismo e soprattutto a chi è diventato un giovane universitario di successo?».
La vicenda intanto ha raggiunto anche le sfere della politica. «Il tema - assicurano i consiglieri di minoranza - sarà affrontato con il prossimo Consiglio comunale.
Tanti genitori meritano una risposta adeguata». ■

Amazon, vai a fidarti delle Poste!

Dipendenti pubblici sempre peggio

di Aldo Maranesi

L'e-commerce è un fenomeno in continua espansione e altro non è che il commercio e la vendita di beni o servizi che viene effettuata attraverso Internet. L'acquisto di prodotti attraverso piattaforme internet per parecchio tempo è stato visto in maniera sospetta, con la paura di cadere in qualche truffa, ma l'aumento delle tutele nei confronti dai consumatori ne ha cambiato la visione, tanto che oggi sono tantissimi coloro che acquistano dai colossi come Amazon, Alibaba o Ebay. Le tutele sono aumentate, ma rimane comunque il rischio che qualcosa nella trafila non funzioni al meglio. Il caso accaduto a Brescia, più precisamente nel Centro Primario di spedizione di via Dalmazia, rappresenta proprio l'esempio di come il vero problema sia però da ascrivere soprattutto alla probità di chi svolge determinate mansioni.
Cosa è accaduto? Semplicemente che i clienti, tutti bresciani, che attendevano i prodotti acquistati attraverso alcune piattaforme di e-commerce, la maggior parte da Amazon, non si sono visti recapitare quanto ordinato. Le continue denunce dei clienti insoddisfatti hanno spinto la "Tutela Aziendale" di Poste Italiane a contattare la Polizia postale, facendo partire un'indagine nel Centro di spedizione per capire quanto stava accadendo. Le indagini sono durate un mese, con gli agenti che hanno previsto appostamenti anche nelle ore serali e hanno portato i frutti sperati. Durante uno degli appostamenti notturni è stata colta in flagrante V. F., dipendente postale di 57 anni, proprio mentre stava nascondendo 15 pacchi di Amazon, evidentemente prelevati appena prima dalle linee di smistamento della corrispondenza, nel suo armadietto.
La Polizia postale ha così deciso di passare al setaccio anche l'abitazione della donna: la perquisizione casalinga ha portato al rinvenimento di centinaia di oggetti, molti spediti da Amazon e provenienti soprattutto dalla Cina. La 57enne ha ammesso di aver sottratto alcuni degli oggetti ritrovati al circuito postale, ma non ha spiegato la provenienza di altri prodotti che aveva in casa. Tutto il materiale trovato dagli agenti è stato posto sotto sequestro. Ora la donna si trova in carcere a Verziano: è stata arrestata con l'accusa di peculato e, dopo il processo per direttissima, è stata sospesa dal servizio senza retribuzione. Poste Italiane ha comunicato di aver presentato una formale denuncia alle autorità competenti dopo che erano state riscontrate anomalie nell'attività della dipendente, da qui le indagini che hanno mostrato le sue responsabilità. ■











Il 1977 in festa

Sembra incredibile, ma c'è gente che va alle feste di classe.
A distanza di 40 anni, col contatto dei social come primo mandante, gli ex- trentenni della classe 1977 che il destino aveva faticosamente sparpagliato qua e là, si ritrovano per rivivere momenti e ricordi indimenticabili.
La cosa spontanea che rende queste occasioni uniche è che, due nanosecondi dopo l'arrivo , scattano magicamente le dinamiche di gioventù: ci si chiama per cognome, per soprannome , ci si avvicina tra noi con un sorriso ritrovato e in testa tanti ricordi...
Tutto questo è accaduto presso la Corte Breda a Chiari, sabato 17 giugno.
La classe 1977 per festeggiare degnamente l'entrata nella loro quarta decade (e sentire meno il peso dei 40 anni) si è ritrovata per festeggiare insieme, tra risate, dialoghi, ricordi, balli e canti che tengono vivi i sorrisi.
Più di sessanta nuovi quarantenni si sono ritrovati per questa festa.
Bellissima serata, tantissime emozioni.
Grazie a tutti i convenuti per l'occasione.
Gli organizzatori, amici 77. ■



LETTERE AL DIRETTORE

Il ricordo di Gianmarco

Egregio Direttore,
attraverso il Suo giornale, a nome mio personale e in rappresentanza dell'associazione ACSU-Assistenti Civici per la Sicurezza Urbana di Chiari, vorrei ricordare la scomparsa dell'ex presidente del sodalizioGianmarco Ziliani, avvenuta lo scorso 24 giugno. Come esponenti dell' ACSU abbiamo espresso ai familiari il nostro cordoglio durante il funerale di lunedì 26 giugno scortando il feretro con le insegne associative in memoria del ruolo svolto dal presidente Ziliani che, dal 2009 al 2014 con il Sindaco Mazzatorta, ha contribuito alla fondazione e alla guida del gruppo civico di volontari che, a tutt'oggi operativi con il presidente Davide Piantoni, si sono distinti in svariate e meritevoli iniziative di collaborazione con l'Amministrazione comunale come la sorveglianza del territorio nel corso di eventi e manifestazioni pubbliche, la segnalazione di disservizi e la scorta ai funerali.
In particolare il presidente Ziliani, con la discrezione che sempre ha contraddistinto il suo operato, negli anni ha lavorato per estendere le adesioni associative all'ACSU, per favorire la crescita del nostro gruppo di volontari e per promuovere, grazie ai proventi recepiti dal Comune per i servizi in favore dei cittadini svolti a titolo volontario dagli aderenti, numerose iniziative solidali come la distribuzione di pacchi-dono e generi alimentari a sostegno delle famiglie indigenti segnalate dall'Assessorato ai Servizi sociali.

IRIS ZINI



¬ dalla pag. 1

L'ospedale è sotto...

terrazze dell'ospedale. Se questo fatto è stato derubricato dalla giustizia, sono invece sotto indagine la doppia caduta di calcinacci e controsoffitti avvenuti tra marzo e aprile.
Con il primo crollo di marzo, il più importante, rimase anche ferita un'infermiera.
Furono altresì disposti trasferimenti dal reparto di Medicina interessato dal crollo in Chirurgia, con diverse polemiche da parte delle famiglie anche per il rischio di infezioni che tale accorpamento richiedette.
L'accusa è di delitti e lesioni personali colpose.
Il primo crollo avvenne il 10 marzo, verso le 20.
Fortunatamente i due degenti che si trovavano nella stanza interessata dal crollo, come pure un parente, non furono colpiti, mentre l'infermiera che si prodigò per evitare conseguenze ai presenti fu colpita senza gravi conseguenze.
L'incidente avvenne infatti durante l'orario di visita.
Dopo nemmeno un mese avvenne un nuovo crollo di calcinacci.
La procura della Repubblica, una volta letti i verbali delle forze dell'ordine (carabinieri) e dei vigili del fuoco, ha disposto l'apertura di un'indagine.
Per la difesa dei due dirigenti interessati l'ospedale ha investito 14.600 euro come incarico all'avvocato Angelo Villini.
Somma che l'ospedale potrebbe vedersi rifondere dalla società assicurativa Zurich.
Sia la Procura che l'avvocato si stanno cimentando con le verifiche dei soffitti: la prima con perizie disposte dal sostituto procuratore Carlo Pappalardo, il secondo con la richiesta di incidente probatorio. ■



LUDRIANO - PUMENENGO

Mario Faceti, via così

Tanèlo si è spento a 56 anni

DI MASSIMILIANO MAGLI

Te ne sei andato troppo giovane.
Scanzonato, cazzaro, felice, sempre sorridente, burbero... 56 anni.
No, non sono giusti come misura dei tuoi pantaloni, delle tue scarpe, delle tue abitudini, della tua vita...
Ciao Mario...
Aspettavi la pubblicazione delle tue opinioni sulla Juve in Champions...
Pensavi a giugno, invece sono slittate a luglio per esigenze di spazio: «Quanda le e fo'?». «A loi ta le èdèt».
E tu: «Ma racomande la foto». Ci sarai!
Le pubblicheremo puntualmente foto e opinioni.
Resti vivo.
La tua vita era a Pumenengo.
Ma tu eri anche Tanèlo, figlio del Tano, che a Ludriano era fabbro per antonomasia. E quante volte mi hai canzonato per le fatiche che facevano mio padre e mio zio per recuperare un vecchio carro e farlo saldare. Eri una grande memoria, un tesoro del territorio.
L'uomo che attraverso il paese, le osterie, le vie faceva teatro.
Avevi capelli da ragazzo. Non un capello bianco.
E da ragazzo te ne sei andato. ■



Mario Faceti





Il Giornale di CHIARI sport



Il «clarense» Salvi rivive in un nuovo Memorial

Centinaia di spettatori ad ogni serata

di Aldo Maranesi

Grande successo per la serata finale della terza edizione del Memorial Massimo Salvi: un torneo di calcio a sette, a cui hanno partecipato ben 20 squadre, organizzato dal Gruppo Sportivo Oratorio S. Andrea e fortemente sostenuto dalla moglie Daniela Valvassori e dai figli Matteo e Cristina.
Centinaia le persone che nella serata di domenica 18 giugno hanno voluto essere presenti per salutare ancora una volta Massimo Salvi, ex calciatore dell'Unitas Coccaglio e per anni dirigente sportivo del Chiari Calcio.
La serata ha visto trionfare la squadra BESA di Comezzano, che ha battuto in finale il Partizan Degrado di Berlingo. Al terzo posto Pizzeria Rustica Tamer e al quarto Pizza 75, entrambe di Coccaglio.
A metà serata un match d'eccezione ha visto scendere in campo gli amici e vecchi glorie dell'Unitas Coccaglio e di S. Andrea.
Il presidente della società coccagliese, Vincenzo Filisetti (presidente dell'Unitas anche quando giocava Massimo) oltre a ringraziare la famiglia Salvi per l'invito e a complimentarsi per l'organizzazione della manifestazione ha voluto ricordare l'amico Massimo esaltando, oltre alle sue doti calcistiche come eccellente difensore anche le sue grandi doti umane: l'amore per la famiglia, il lavoro e l'amicizia.
A nome della famiglia è stato il figlio Matteo a introdurre le premiazioni ringraziando gli organizzatori e i volontari, Don Marco, Rovato Soccorso, tutti gli sponsor e i giocatori. "Non c'è modo più ricco di emozioni - ha detto Matteo rivolgendosi commosso a tutti i presenti - di ricordare nostro papà Massimo attraverso la sua passione, il calcio, che ha sempre fatto parte della sua vita.
Siamo orgogliosi che il torneo che porta il suo nome sia stato in grado di richiamare così tante persone: la vostra presenza, la vostra partecipazione qui stasera sono la più bella testimonianza di un'amicizia che continua a durare nel tempo. Abbiamo sentito la vostra vicinanza, la vostra voglia di esserci e di stare insieme. Grazie di cuore".
Un appuntamento divenuto ormai tradizione, quello del Memorial Salvi, che si ripeterà anche nei prossimi anni con tantissime novità, tra cui l'inserimento di un mini torneo dedicato ai più piccoli.



Tutte le fotografie della serata e dell'intera edizione del torneo sono disponibili sulla pagina Facebook "Memorial Massimo Salvi". ■



Cristina, Daniela, Matteo Salvi



Cristina, Daniela, Matteo e don Marco Lancini



Matteo, Cristina e Daniela con il presidente Unitas Coccaglio

Ciclimants trionfa sul fiume

Successo per partecipanti alla Roccabike

di Aldo Maranesi

Il 2 luglio a Roccafranca (Bs) dopo più di due mesi senza gare del circuito Franciacorta Oglio è ripartita la stagione agonistica dell' A.S.D.Ciclimant-S
Si è corsa infatti una gara di MtB denominata 3° trofeo XC Roccabike organizzata dal Gruppo Roccabilly Roccafranca in collaborazione con il Gruppo Sportivo Croce Verde Orzinuovi sotto l'egida del Csi Brescia aperta anche a tutti gli Enti della Consulta Ciclismo e valida appunto come quarta prova del circuito Franciacorta Oglio Cup.
Il ritrovo fissato dalle 7 era presso il locale Campo Sportivo situato in Piazzale Gandhi location dove i primi 350 iscritti hanno ricevuto al momento della verifica tessere uno zainetti decathlon griffato XC Roccabike con all'interno anche una bottiglietta di Gatorade. Sempre in tale sede anche il lavaggio bici e le docce.
Alla gara hanno partecipato circa 330 bikers che alle 9,00 sono partiti con partenza unica per tutte le categorie.
Il percorso bello e divertente era di circa 13 Km da ripetere 3 volte tranne che per gli junior donne M7 e M8 (2 volte) alternava dei tratti veloci su strade bianche ma dando però maggiore risalto ai tratti guidati, single track, nei boschetti lungo il fiume Oglio era stato inserito anche un suggestivo passaggio su un isolotto del fiume ma, le piogge dei giorni scorsi, ha reso i guadi impossibili da attraversare.
Le premiazioni dopo l'esposizione delle classifiche redatte da Tagracer sono state fatte presso la piazza del comune dove era predisposta, come sempre, la zona di partenza/arrivo e dove era situato anche l'abbondante ristoro e l'area riservata ai team.
Oggi massiccia partecipazione degli atleti del nostro Team in 39 iscritti e 36 oggi al via.
Nella categoria junior finalmente anche per lui una bella vittoria di Davide Abeni che ottiene la sua prima vittoria stagionale mentre Simone Festa completa il podio arrivando terzo.
Sempre in questa categoria settimo Bonardi Mattia e ottavo Bonardi Morgan-
Nella cat. Master sport decimo posto per Marco Martinazzi 16° Mondini Luca 19° Gozzini Alessandro e 23° Federico Valbusa.
Nella cat. M1 nono posto per Davide Podini.
Nella cat. M2 un bel terzetto nei primi 10 con Ivan Coccahlio 6° Lorini Simone 7° e Archetti Stefano 8° con Michele Gatti 17° che non avendo capito che l'arrivo era in paese si è fermato dopo il tappeto lettura chip e quindi perdendo poi parecchie posizioni.
Nella cat. M3 14° posto per Michele Coratella che non mi ha voluto ascoltare montando una corona anteriore consumata che durante la gara gli ha creato più di un problema bravo lo stesso Michy mentre Conte Pietro è rimasto appiedato da una foratura.
Nella cat.M4 16° Luca Piceni, 18° Emanuele Caabria, 29 Gabelli Ivo , 36° Brescianini Roberto 38° Norbis Alberto 39° Gatti Dino Michele 41 Bonardi Alberto 44° Foresti 53° Ersilio Ambrosini.
Nella cat. M5 18° Bonetti Augusto 21° Alabiso Giovanni 22° Metelli Davide 27° Massimo Mercandelli 32° Foresti Fabrizio 33° Paratico Francesco 34° Mondini Mauro 43° Sirani Fabrizio 46° Stefano Valbusa e 47° Aldo Mantegari.
Nella categoria M6 ritiro per Mauro Sardini.
Tutti questi hanno permesso al team clarense di arrivare primo nella speciale classifica per società sia per punteggio che per numero di partecipanti. ■



Il gruppo Ciclimants

Il dopo Champions

Delusione e qualche soddisfatto dopo la sconfitta della Juventus

di Massimiliano Magli

L'estate è rovente, almeno mentre scrivo, e luglio è forse il più sonnolente dei mesi, pienamente estivo, non come agosto che dopo il 20 prende la china del finale.
E allora per ingannare la calura estiva qualche chiacchiera da bar non guastava.
E così abbiamo pensato di far sbizzarrire politici, amministratori, redazione, collaboratori, gente qualunque sulla finale di Chapions League Juventus Real Madrid finita 1-4.
Intanto Marcelo rivela la chiave della partita secondo l'allenatore madrileno Zidane: «Andiamo a giocare, andiamo a tenere palla e a stare sopra a loro, a prenderci la partita". ci ha detto, per poi spostare Isco più a sinistra per darmi una mano e così facendo lasciare più spazio di manovra e più libertà a Modric».
E voi cosa ne pensate?

Massimo Vizzardi
(sindaco di Chiari)



La mia squadra è l'Inter, in primis quella di Moratti. Circa la partita, ho tifato Juve, nonostante gli juventini. E' preoccupante il gap del calcio italiano rispetto a quelli inglese e spagnolo. Bisogna tornare a investire (stadi, settori giovanili ecc.) in un ambito strategico anche sotto il profilo economico.

Emanuele Arrighetti
(assessore alla pubblica istruzione di Chiari)



Sono un tifoso juventino. Purtroppo il risultato non è quello che ci aspettavamo. La Juventus ha giocato un buon primo tempo, ma non è mai entrata in gioco, non ha fatto un passaggio, non ha fatto Tanto di cappello ai migliori giocatori del mondo. Ronaldo, si sa, ha toccato un solo pallone per tempo ed è stato sempre vincente. Ero in piazza con il maxi schermo, è stata una bella serata con un finale che non ci aspettavamo. E sempre forza Juve!

Giuseppe Morandi
(caposervizi sport Il Giornale di Palazzolo)



Sono milanista ma la finale l'ho vista con passione, trattandosi di una squadra italiana. Ma la Juve ha dimostrato che varcate le Alpi accade sempre il peggio.
Tra Real e Juventus non c'è paragone, lo dice il numero di finali che si è aggiudicata la squadra franchista. Buffon ha assistito in prima persona a tre finali perse. Non c'è miglior testimone di questa Juventus senza luce. Domanda d'obbligo: Higuain a 90 milioni di euro è stata una mossa azzeccata?

Riccardo Venchiarutti
(sindaco di Iseo)



Non sono un tifoso classico. Tifo per 'l'Inter per tradizione familiare, ma la mia vera passione è il basket. Per la finale di Champions tifavo ovviamente Juventus, in quanto squadra italiana. Che dire? Il risultato è incontestabile.

Tiziano Belotti
(sindaco di Rovato)



Non voglio entrare nel merito, perché non seugo il calcio da un pezzo. Quando ero giovane tifavo e seguivo solo e soltanto il Brescia!

Mario Faceti
(uomo qualunque di Pumenengo)



Tifoso del Milan, in primis quello di Sacchi. La Juventus mi è sembrata «cessosa». Il risultato è stato strameritato, aggiungerei: «all right». Credo che per vincere una Champions abbia bisogno ancora di tre anni: «deve patire!». Ce la farà ancora prima il Milan.

A TE MARIO DEDICO IL MIO ABBRACCIO PIU' FORTE COME ALLA TUA FAMIGLIA. SEI STATO CAPACE DI SCHERZARE CON LA VITA FINO IN FONDO... GRAZIE DI AVERMI CONCESSO QUESTA PUBBLICAZIONE POSTUMA...PERCHE' SAPEVI CHE OGNI GIORNO POTEVA ESSERE L'ULTIMO («mi raccomando la foto» mi hai detto). E ci mancherebbe ti rispondo. Mancherai...

Gabriele Zotti
(consigliere comunale di Chiari)



Sono per il Torino da sempre. In ogni caso – taglia corto con sarcasmo - tifavo per la Juventus in quanto ogni volta che tifo per una squadra finisce per perdere.
Risultato ingiusto per i valori in campo, ma il vero interrogativo che si deve porre la società è «Higuain è stato un investimento azzeccato?».

Simone Ottolini
(titolare e responsabile commerciale Libri&Giornali Srl)



La mia squadra è il Brescia. Ho visto una Juventus incapace di affrontare al meglio il Real Madrid. Troppo leggera la sua tenuta. Penso a tanti juventini che tengono a questa squadra in modo scontato, senza avere la benché minima cognizione del gioco del calcio. Forse una lezione anche per loro, per comprendere che non basta tenera alla più forte in Italia per avere soddisfazione anche all'estero. Mi spiace per gli juventini che amano il calcio, come me, che nonostante la passione per il Brescia Calcio tenevo alla Juventus in questa finale.

Gualtiero Dapri
(responsabile commerciale Lario Bergauto)



Caro direttore la concessionaria Bmw di Bergamo e Grumello del Monte tiene Atalanta, mangia polenta e beve vino della Val Calepio. Riguardo ai tornei internazionali tifa Italia, da Trento a Catania, qualsiasi sia la squadra italiana.

Roberto Parolari
(caposervizi Sport Giornale di Chiari)



Semplicemente più forte il Real, 3 Champions in 4 anni, mantenendo praticamente gli stessi giocatori, parlano chiaro. Il cammino in crescendo della Juve aveva illuso che potesse essere la volta buona, ma dopo un buon primo tempo la squadra di Allegri si è spenta e il Real ha dominato.

Gabriele Zanni
(sindaco di Palazzolo sull'Oglio)



Sono juventino e sono ancora in lutto. Incomprensibile!

Marco Salogni
(presidente Chiari Servizi Srl)



La mia squadra è il Brescia ma la sera di Champions tifavo Juventus, perché per me era un po' come un Italia contro Spagna. E' stata una partita interessante nel primo tempo. C'era stata anche una buona reazione. Poi è arrivato il calo anche fisico della Juventus nel secondo tempo. Che dire: la palla è rotonda e non obbedisce ai tifosi. Dispiace perché sarebbe stato bello vedere una squadra italiana vincere.

Massimiliano Magli
(titolare e amministratore Libri&Giornali srl)



Tengo all'Inter e quindi sono sulla via del missionariato, accontentandomi di sapere felici i tifosi della Juventus a partire da mio figlio.
Nel secondo tempo, ho raggiunto il mio bambino in camera e l'ho invitato a commentare la partita anche per esorcizzare eventuali finali drammatici, dopo che già a 5 anni l'avevo visto piangere a dirotto per la finale con il Barcellona.
La sua risposta è stata «papà giocano meglio gli altri, non c'è dubbio».
Quindi non ha fatto un «bef»: abbiamo applaudito il Real e siamo tornati ai cartoni animati.
Anche questa è stata una bella vittoria, non c'è che dire.

Max Capretti
(Autobase Brescia)



Non seguo un granché il calcio e non ho visto la partita.

Beppe Olmi
(consigliere comunale di Chiari e imprenditore nel ramo carrozzeria)



Sono simpatizzante per l'Inter. In Italia esistono due categorie di tifosi: gli juventini e gli anti-juventini. Io appartengo a questi ultimi e sono soddisfatto del risultato finale. Perché la Juve perde così tanto in Champions? Perché non ha grandi squadre con cui misurarsi e migliorare a livello nazionale.

Arturo Cavalli
(imprenditore di Rovato)

Tengo blandamente al Milan e di calcio non mi interesso. Non ho visto la partita, ma certo dispiace per chi è juventino.

Ivan Fiammetti
(uomo qualunque di Roccafranca)



Grande tifoso del Milan. Una Juve arrembante i primi venti minuti, che lasciava ben sperare, e poi collasso totale e goduria immensa. Grazie Blancos!

Emiliano Ravanelli
(grafico professionista, bergamasco, in forze a Libri&Giornali Srl)



Non sopporto la Juve. Tifo Atalanta da quando sono nato. Detto questo non meritava di vincere. Nel secondo tempo in campo c'era solo una squadra. Troppi errori. Non si può lasciare libero Ronaldo a quel modo per tutto il secondo tempo. Comunque meglio sia finita così, se finiva 2 a 1 si sarebbero attaccati a mille episodi. Invece così muti e a casa. Quattro pere e a casa. Penso cambierà qualcosa ora in casa bianconera. ■

Bar La Caffettiera
di Sonia Foglia
Colazioni Tavola fredda Aperitivi Happy hour
Condomio La Cavalchina
Chiari - via Sala 24 - Tel. 338.2502798
soniafoglia.bs@libero.it
lun - sab 7-22 dom 8-12.30 15.30-22
ven e sab dalle 18 apericena

ROCCAFRANCA

Roccafranca: emergenza rifiuti in località “büsa”

Tra gli abbandoni sacchi dell’immondizia, ma anche pneumatici e batterie d’auto

di Roberto Parolari

Il rischio di diventare discarica abusiva diventa puntuale quando una cava di prestito viene abbandonata dall’attività di escavazione.
A Roccafranca c’è una storia tutta al contrario che tuttavia rischia di finire travolta dall’inciviltà.
La famiglia Magli, proprietaria di un terreno in via Francesca Sud, ha compiuto un gesto per certi versi eroico quasi cinquant’anni fa.
Al confine con il proprio podere c’era una cava esasusta e quelli erano anni in cui un buco era una pattumiera in barba alla legge, come confermano le centinaia di discariche interrate che vengono regolarmente rintracciate ogni volta che si realizza una nuova strada (vedi Brebemi).
“Le discariche, anche legali, fiorivano ovunque - spiega la famiglia Magli - ed era un peccato rischiare che anche questo spazio già depresso rispetto al livello della campagna finisse per diventare una enorme pattumiera.
Di fatto valeva ben poco ma anche per questo era un bene, per chi voleva metterne al sicuro la sorte.
Così acquistammo quest’area denominata “büsa” e la legammo al nostro terreno a fianco, coltivandola dove possibile”.
Ma i problemi non si fecero attendere: questa depressione del terreno divenne presto preda degli abbandoni abusivi e la situazione era ormai insostenibile, anche perché nel frattempo i rifiuti finirono per essere abbandonati anche in acqua.
“Non volevamo tconsentire tutto ciò - continuano i titolari - e nostro malgrado dovemmo ricorrere alla recinzione del sito, tutelando uno spazio verde senza avere un euro di contributi da nessuno”.
Tutto risolto?
Niente affatto.
Con l’avvento della raccolta differenziata gli incivili si sono moltiplicati e con essi gli abbandoni.
“Oggi - conclude la famiglai Magli - nonostante le nostre premure troviamo rifiuti ogni mattina nel nostro terreno, spesso con intrusioni notturne oltre la recinzione”.
L’ultimo accaduto risale a fine luglio quando in questo spazio sono stati rintracciati
persino pneumatici e batterie esasuste di automobili.
Ad avvertirci è stato il coltivatore che conduce la “busa” e che è una sorta di custode di questo spazio.
Ma anche la sua presenza non scoraggia le incursioni notturne”.
■



Non c’è pace per la località “busa”: gli abbandoni di rifiuti sono continui

Acli, un freezer in arrivo

La sezione si aggiudica il concorso nazionale

di Massimiliano Magli

Il circolo Acli di Chiari ha vinto il bando nazionale «Effetto moltiplicatore».
Si tratta di un bando di concorso intrapreso con l'intento di rafforzare la propria dotazione interna, in un momento nel quale l'emergenza povertà sta richiedendo sempre maggiori sforzi alle realtà di volontariato presenti in paese.
Il fondo era dotato complessivamente di 30 mila euro.
Hanno presentato domanda 47 realtà.
Le provenienze delle proposte coprono tutta l'Italia.
Le attività realizzate spaziano dalle eccedenze alimentari ai gas, dagli orti urbani al chilometro zero, dal commercio equo e solidale alle feste del baratto ecc.
Sono stati ammessi 34 progetti, mentre 13 erano privi dei requisisti necessari per essere accolti.
Il limite massimo finanziabile era di 1000 euro.
Il circolo di Chiari ha vinto arrivando all'ottavo posto a livello nazionale.
Una piccola grande soddisfazione che ha consentito di ottenere un maxi freezer da 450 litri destinato a conservare il pane, la pizza, le focacce che le fornerie di Chiari destinano alla Dispensa Solidale, ossia al progetto per le famiglie in difficoltà. ■

LEO CLUB PER LA VITA



Dopo aver raggiunto l'obbiettivo dello scorso anno, ossia l'acquisto di un defibrillatore donato poi alla biblioteca comunale di Chiari, il Leo Club Chiari Le Quadre, anche quest'anno si è impegnato al massimo per proporre un evento ben organizzato con un fine ancora più ambizioso: acquistare un cane guida da donare ad un non vedente. L'evento, svoltosi sabato 1 luglio 2017 nella splendida location di Villa Mazzotti, a Chiari, ha ospitato più di 600 persone che, tra musica, tessuti aerei e tanti altri intrattenimenti, hanno contribuito al raggiungimento dell'obbiettivo preposto. Il Leo Club Chiari Le Quadre ringrazia calorosamente tutti i partecipanti, gli sponsor e tutti coloro che hanno lavorato all'evento. Ancora una volta i Leo hanno dimostrato che fare del bene divertendosi è possibile! (Arianna Criscuolo)

SPAZIO AUTOGESTITO

Andrea Puma: il centrodestra ritorna a vincere, anzi stravincere!

Il Consigliere Comunale clarense Andrea Puma, già Coordinatore Provinciale del movimento giovanile di Forza Italia, esamina i risultati delle ultime elezioni amministrative

Dal confronto con i cittadini, durante la campagna elettorale, sembrava emergere quasi ovunque, tra candidati e supporter, un cauto ottimismo.
Effettivamente era palpabile che ci fosse volontà di cambiamento, che molti cittadini fossero scontenti di come i loro comuni erano stati amministrati.
Per il centrodestra questa tornata elettorale si prospettava come una delle più importanti degli ultimi anni, non solo perché si trattava della prima occasione di voto dopo il referendum costituzionale del 4 dicembre scorso (nel quale Matteo Renzi aveva subito una profonda sconfitta), ma anche perché avrebbe permesso di ridisegnare gli equilibri tra le diverse forze politiche.
Il centrodestra ha focalizzato tutta la sua campagna elettorale sulle proprie capacità di intercettare le priorità per la cittadinanza, specialmente in materia di sicurezza, tassazione, burocrazia ed aiuto ai più deboli.
Questi temi, particolarmente sentiti dalle comunità locali, affiancati a questioni specifiche dei singoli comuni, hanno sicuramente contribuito ai tanti buoni risultati.
Tuttavia, nella maggior parte dei comuni al voto, ha pesato la scelta di candidati sindaci capaci di intercettare la fiducia dei propri cittadini e la costituzione di coalizioni, compatte ed identificative dell'intero arco del centrodestra, a proprio sostegno.
Queste compagini, costituite da Forza Italia, Lega Nord, Fratelli d'Italia e molte liste civiche, hanno permesso di riportare nell'alveo del centrodestra molte città italiane, compresi molti capoluoghi di provincia.
Se da un lato questo risultato ha messo in evidenza il retrocedere del centrosinistra un po' a macchia di leopardo in tutt'Italia, dall'altro ha anche sottolineato l'assenza di fiducia nel M5S per la guida dei comuni, dove le partite dei ballottaggi si sono disputate quasi unicamente tra i due schieramenti politici tradizionali.



Andrea Puma, Coordinatore Provinciale di Forza Italia Giovani

Oggi alcune città storicamente legate al centrosinistra come Pistoia, Genova e La Spezia sono passate al centrodestra, lo stesso dicasi in Lombardia per Como, Monza, Lodi ed addirittura la Stalingrado d'Italia: Sesto San Giovanni.
In Provincia di Brescia c'è da segnalare l'ottimo risultato di Desenzano, che con Guido Malinverno punta nuovamente a riconquistare il ruolo cardine di capitale del Garda.
Questi gratificanti risultati non segnano però la fine di un lavoro lungo ed intenso fatto sul territorio dalle forze politiche, dagli amministratori e dai militanti, anzi, segna il punto di partenza per le prossime sfide, tra queste: la Regione Lombardia, la città di Brescia e le elezioni politiche nazionali.

Andrea Puma

VIVI OGNI GIORNO
NELLA NOSTRA ENERGIA

VIVIgas energia

Scegli più servizi,
più offerte, più assistenza.

- Punti vendita aperti anche il sabato.
- Nuova APP e nuova AREA CLIENTI in un click.
- Nuove offerte gas e luce pensate per te.
- Scopri dal 15/6 il programma "Soddisfatti o Rimborsati".

CON NOI SODDISFATTI O RIMBORSATI

vivi gas & power
L'energia che fa per te.

Nuovo Numero Verde
800 151 313
24h/24
da lunedì a sabato, festività escluse

vivigas.it



Da sinistra il segretario PD Cesare Salvetti, l'On. Alfredo Bazoli, il capogruppo PD Mario Belotti

Pd, dito puntato contro il fascismo

di Aldo Maranesi

Pd riunito in sede a Chiari il 19 giugno per dire «no» al movimento Fascimo e libertà, appena insediatosi in Consiglio comunale a Mura e attivo anche a Chiari dove ha avviato persino il tesseramento.
Il segretario Pd Cesare Salvetti, l'onorevole Alfredo Bazoli e il capogruppo consiliare Mario Belotti hanno evidenziato «il grave pericolo di tale movimento, nato con criteri subdoli che lambiscono la legalità ma si ispirano apertamente al fascismo e all'ideologia mussoliniana».
Bazoli ha citato Marx ricordando che «la storia non si ripete mai due volte allo stesso modo e i rischi di recrudescenze fasciste o dittatoriali vanno sempre sorvegliati.
Certo questa baraccona-ta non va comunque nemmeno sopravvalutata per evitare enfatizzazioni che diano importanza non dovuta a tale movimento».
Si sono quindi congratulati con la maggioranza per il via libera a un bavaglio per le pubbliche affissioni qualora si ritenesse fascista un'eventuale pubblicazione.
Un bavaglio che tuttavia è ancora in fase di definizione dalla Giunta e dagli uffici comunali.
E non a caso il responsabile locale del movimento, Luca Vezzoli, ha pubblicato anche su Facebook a mo' di sfottò la ricevuta di Chiari Servizi con cui è stata autorizzata la pubblicazione degli ultimi manifesti del gruppo clarense.
Sulla vicenda si attende ancora che il Ministero degli Interni si esprima con un parere, anche se sinora le vicende legali che hanno riguardato Fascismo e libertà sono finite con assoluzione piena, non avendo i giudici ravvisato alcun reato.
■

L'EDICOLA
DI LUCINI VICTORIA
Periodici e quotidiani
e... in omaggio
IL GIORNALE DI CHIARI
ORZINUOVI
p.zza Vittorio Emanuele 24

il girotondo ristorante
semplicemente... il mare
via Tito Speri, 10 - Passirano Bs
Tel. 331.5889170

SALA VIDEOLOTTERY
Jackpot nazionale
Sala giochi VLT
BAR IL VIA VAI
ROCCAFRANCA (Bs)
Via SS. Gervasio e Protasio,53
Tel. 0307091044
Apertura tutti i giorni
dalle ore 06.00 alle ore 02.00

Tabaccheria da Faby
Ricariche,
lotto, Sisal,
Grattaevinci,
Valori bollati
Via Sala n 36,
Chiari

CHECK-UP
DEL PARABREZZA E
PREVENTIVI
GRATUITI
MYGLASS
CENTRI CRISTALLI AUTO
• Sostituzione Parabrezza
• Riparazione Parabrezza
• Lucidatura Fari
• Pellicole Oscuranti Per Auto
• Sanificazione Auto Con Ozono
COCCAGLIO (BS)
In via Mattei, 2.
Contattaci anche solo
per un preventivo allo 030.723855
oppure scrivi a
coccaglio1@myglasscristalli.it
GUSSAGO (BS)
In via Ponte Gandovere, 25
in località Mandolossa.
Chiama lo 030.2410222
oppure scrivi a
gussago1@myglasscristalli.it



Bilancio Parteciparivo: al via l'iniziativa dell'Amministrazione

"Crediamo in una politica partecipata, in una cittadinanza attiva che non si limita ad essere spettatrice di un mondo che cambia ma che, invece, si mette in gioco e decide nelle forme previste per legge cosa fare e come farlo.
Il bilancio partecipato diventa allora l'occasione per incontrarci, esaminare quanto vi è da migliorare nei singoli quartieri cittadini, discuterne per poi decidere. Insieme possiamo, partendo dalle piccole cose, cambiare in meglio la nostra Città di Chiari"
Il sindaco
Massimo Vizzardi

Novità in arrivo nella gestione e nella partecipazione alla vita amministrativa dei cittadini di Chiari.
Sta per partire il Bilancio partecipato una pratica che vuole coinvolgere i cittadini che potranno proporre, valutare e votare come destinare una somma del bilancio della città.
Uno stimolo per una maggiore trasparenza e condivisione di certe scelte e per dare al cittadino maggiore centralità.
L'amministrazione Vizzardi ha deciso di investire per i prossimi 2 anni, 200.000 euro (50.000 per ognuna delle 4 quadre) per varare il progetto del Bilancio partecipato, che inizierà prima dell'estate e si definirà nel corso dell'autunno.
Possono partecipare tutti i residenti dai 16 anni di età, che avranno la possibilità di fare proposte, prendere parte ai gruppi che sceglieranno le idee e le trasformeranno in progetti.
Non potranno partecipare i cittadini che ricoprono cariche istituzionali o politiche e i dirigenti dell'amministrazione comunale e che ricoprono cariche istituzionali o politiche.
Prima fase - I cittadini delle 4 quadre riceveranno entro giugno una scheda da compilare dove si chiede loro come destinare i 50.000 euro a disposizione per migliorare (spazi sociali, sport, verde, ecc.) il proprio quartiere.
Poi a settembre in un primo incontro pubblico le idee verranno elaborate ed selezionate.
Seconda fase - dalle idee si passa ai "tavoli di progettazione" dove le idee (con l'assistenza del personale dell'amministrazione e di facilitatori) verranno scelte aggregate e trasformate in progetti e illustrate, a fine luglio, in un secondo incontro pubblico.
Terza fase – In autunno i progetti saranno votati.
Il numero dei voti stabilirà la graduatoria dei progetti che saranno finanziati (uno per ogni Quadra) fino ad esaurimento della somma stanziata.
I risultati saranno presentati in un'iniziativa pubblica.
Quarta fase - i progetti votati verranno realizzati dall'amministrazione che controllerà lo stato di avanzamento dei lavori. Il tutto verrà pubblicizzato sul sito del comune.









Informazioni dalla Citta' di Chiari

BILANCIO PARTECIPATIVO 2017

PROGETTI CHIARI ...in Comune!

COMUNE DI CHIARI

MINI-GUIDA PER ESSERE PROTAGONISTI

Il Comune di Chiari promuove il bilancio partecipativo mettendo a disposizione €200.000, in 2 anni (2018-2019), per realizzare, nelle Quadre, interventi d'interesse pubblico, proposti, definiti e votati dai residenti.



Che cos'è il bilancio partecipativo?

È una procedura che consente ai cittadini di decidere come utilizzare, in opere pubbliche, una parte del denaro del bilancio comunale.

È una pratica che permette la partecipazione di tutti i residenti.

Quali vantaggi a partecipare?

È un'occasione per esprimere i propri bisogni, confrontarsi e individuare progetti condivisi per migliorare il luogo in cui si vive.

I cittadini potranno vedere realizzate le proposte che riceveranno il maggiore consenso, a seguito di votazione aperta a tutti i residenti nel territorio comunale.

Le indicazioni saranno di stimolo per le scelte nella programmazione degli investimenti e nella gestione della spesa da parte dell'Amministrazione comunale.

Il bilancio partecipativo applica i principi della Costituzione, dando al cittadino un'occasione per svolgere un ruolo da protagonista nella vita pubblica, ed è uno strumento di governo locale, riconosciuto e sostenuto dalle Nazioni Unite.

Chi partecipa?

I residenti, dai 16 anni di età, possono presentare idee e candidarsi a fare parte dei "gruppi di lavoro", uno per ogni Quadra, che s'incontreranno per formulare proposte di progetto. Tutti i cittadini saranno chiamati a esprimersi con un voto.

I residenti che ricoprono cariche istituzionali o politiche e i dipendenti dell'amministrazione comunale con ruolo dirigenziale, sostengono il processo ma **non possono partecipare attivamente.**

16+

Il bilancio partecipativo di Chiari è un processo che si articola nelle seguenti quattro fasi

FASE 1 le idee — FASE 2 la progettazione — FASE 3 il voto — FASE 4 l'attuazione

LE IDEE

I cittadini, compilando una scheda, presenteranno le loro idee al Comune. Le idee segnalano bisogni o opportunità, riferite a diversi aspetti d'interesse collettivo (verde, sport, spazi sociali, ecc.) per la città o per una delle quattro Quadre.

Le idee saranno illustrate nel **primo incontro pubblico**, che si terrà a settembre. In tale occasione si raccoglieranno le disponibilità a partecipare ai quattro "gruppi di lavoro", uno per ognuna delle Quadre.

LA PROGETTAZIONE

I residenti che faranno parte dei "gruppi di lavoro", nel primo incontro, aiutati da "facilitatori" e da tecnici comunali, riprendendo le idee, procederanno a una prima definizione delle proposte d'intervento.

Le proposte d'intervento saranno sottoposte a una verifica di fattibilità, per gli aspetti tecnici e giuridici. Sarà accertato che si tratti d'interventi di competenza del Comune e d'interesse generale.

Le proposte d'intervento, nel secondo incontro dei "gruppi di lavoro", saranno meglio definite in progetti, per gli aspetti principali (obiettivi, luogo, contenuti, costi). Ogni progetto sarà restituito mediante schede, illustrato in occasione del **secondo incontro pubblico** e pubblicizzato con materiali divulgativi.

IL VOTO

I progetti saranno votati da tutti i residenti, che esprimeranno le loro preferenze. Il voto, previsto a novembre, sarà dato compilando una scheda e consegnando la stessa, seguendo le indicazioni fornite dal Comune.

Il numero di voti determinerà la graduatoria dei progetti, per la città e ogni Quadra, che saranno finanziati fino a esaurire la cifra messa a disposizione.

I risultati del voto saranno presentati in un'iniziativa pubblica.

L'ATTUAZIONE

I progetti selezionati dal voto dei cittadini costituiranno un impegno da parte dell'Amministrazione, che dovrà provvedere alla loro realizzazione.

Per assicurare la trasparenza dell'esito del processo, il Comune eseguirà un monitoraggio dello stato di avanzamento nell'attuazione dei progetti, che sarà pubblicizzato sul sito web del Comune.

bilancio.partecipativo@comune.chiari.brescia.it

PROGETTI CHIARI ...in Comune! www.comune.chiari.brescia.it

Grafica e testo a cura di AMBIENTEITALIA

Icons source created by Anton Kalik, Stephen Borengasser, Garrett Knoll, art shop, Daniil Polshin, from the Noun Project

Sto@Chiari: presentato il progetto biennale per il centro storico

L'apertura in piazza Zanardelli di uno sportello dedicato al il riuso temporaneo, una nuova mappatura cartacea e on-line che permetterà di conoscere gli spazi sfitti e i bandi aperti per il riuso, e un programma di eventi, con tanto di "kit clarense" per il turista.
Sono questi i principali punti della conferenza stampa che si è tenuta in Comune ieri, lunedì 3 luglio, per la presentazione del progetto biennale Sto@Chiari, rivolto a commercianti, artigiani, artisti e imprenditori per il riuso temporaneo di spazi sfitti per il commercio e la manifattura 4.0.
Presenti tra gli altri l'Assessore al Commercio del Comune di Chiari Domenico Codoni, la responsabile del procedimento dott.ssa Elena Vecchi, l'Associazione Botteghe di Chiari e l'Associazione Temporiuso.net con Isabella Inti e Francesca Danesi, esperti di riuso temporaneo del Politecnico di Milano. ■



La presentazione del progetto Sto@Chiari. Da sinistra Francesca Danesi e la dott.ssa Isabella Inti per Temporiuso.net, l'assessore Domenico Codoni, il rappresentante di Botteghe di Chiari Grassini e Roberto Gosetti, vice direttore di Confcommercio

Un premio per la futura dottoressa

E' andata a Isabella Facchi, la borsa di studio dedicata alla memoria del dottor Pier Luigi Bordoni.
Voluta dalla moglie Corinna Gamba Bordoni, la borsa di studio è indirizzata a uno studente all'anno che abbia eccelso in facoltà di medicina e chirurgia.
Alla consegna, avvenuta in municipio, ha partecipato l'assessore alla pubblica istruzione Emanuele Arrighetti. ■



La consegna della borsa di studio

¬ dalla pag. 1

L'incubo Blue Whale

alla auto eliminazione; potenzialmente inquadrabile in reati, quali l'istigazione al suicidio o, nei dovuti casi,allo stalking, in particolare, quando la condotta assuma la modalità di una compartecipazione "guidata" (sembra che l'aggancio avvenga da parte di veri e propri tutor) sul piano psicologico.
Alcuni casi segnalati in questo territorio vedono come vittime addirittura ragazzi di età inferiore ai quattordici anni; in tal caso, l'art. 580 del codice penale prevede si applichino le norme che puniscono l'omicidio, con conseguente possibilità di configurare il tentativo di tale reato. La Procura Minorile e le Procure Ordinarie sono in stretto contatto e la Polizia postale è all'erta rispetto a quanto sta succedendo in rete. Vittime sono spesso ragazzi fragili e a disagio, i cui riferimenti adulti vanno sollecitati, perché prestino le dovute attenzioni, e l'adesione a questo "percorso" non si riveli come una disperata richiesta di cura e affetto; in tal senso l'intervento dei servizi e dell'A.G. minorile in sede civile può avere funzione preventiva.
Così come la repressione, l'oscuramento dei siti e, auspicabilmente, l'individuazione dei "curatori", potranno contribuire a limitare la portata del fenomeno.
E' però fondamentale che il territorio si renda conto di quanto realmente sta succedendo nella rete e fuori dalla rete; è necessario cogliere i segnali del disagio, sollecitare i genitori a chiedere e accettare aiuti, collaborare perché la scuola e le altre agenzie educative siano sempre più in grado di offrire alle ragazze e ai ragazzi motivazioni per crescere, e non per autoannientarsi.
Riteniamo che l'utilizzo mediatico a scopo sensazionalistico di questo fenomeno costituisca un ulteriore grave fattore di rischio per i giovani, specie quando si tratta di giovani che presentano fragilità o la cui rete familiare e sociale non è in grado di rilevare e comprendere lo stato di disagio.
L'Associazione non si stancherà mai di sollecitare un confronto e un continuo dialogo con le istituzioni e con i ragazzi; la lezioni stanno terminando ma c'è la necessità che i contesti educativi di riferimento (Grest, Campi Scuola, Associazioni sportive) possano accompagnare e sostenere i giovanissimi e le loro famiglie.

Associazione Italiana dei Magistrati per i Minorenni e per la Famiglia
Sezione di Brescia



- Vendita lotti a privato a partire da 120 euro al mt quadro **con IVA agevolata al 10%**
- Lotti edificabili già frazionati con **opere urbanizzazione completate e già collaudate**
- I vari Lotti sono **adiacenti alle scuole** con **ampi parcheggi e giardini pubblici attrezzati**
- I lotti sono situati in **via Dell'Olmo** in un quartiere tranquillo ed elegante **adiacente al centro di Pompiano**
- **Indice edificabilità indicato** per la realizzazione di abitazioni singole o bifamiliari
- **Vendita garantita con eventuale assistenza Tecnica e Notarile** per stesura atto o richiesta mutuo bancario
- Per informazioni o appuntamenti contattare i seguenti numeri:

3401560729
3463724488

URAGO D'OGLIO

Marta Ossoli racconta Manzoni

Un'estate a spasso con sotto braccio il celebre romanzo

E' tra le attrici più promettenti del panorama italiano ed è reduce dal successo al Premio Nazionale Franco Enriquez, come giovane interprete del monologo «Cleopatras» di Giovanni Testori. Marta Ossoli, di Urago d'Oglio, ritirerà il premio il 30 agosto a Sirolo, ma nel frattempo viaggerà con i Promessi Sposi sotto braccio. Dal 14 luglio al 16 settembre sarà infatti itinerante come interprete del celebre romanzo manzoniano, con un reading teatrale che vede protagonisti Mino Manni, la violinista Eloisa Manera e la violoncellista Anna Maria Bernadett Cristian.
Il 14 luglio Ossoli sarà a Milano, allo Spazio Banterle, con «La rivolta del pane» (dalle 20.30). Si replica alla stessa ora nelle piacentine Castel San Giovanni, il 16 luglio, il 20 luglio a Borgonovo, il 3 agosto, a nella cremonese Casalpusterlengo, poi di nuovo nel piacentino il 4 agosto a Vigoleno e a Pecorara l'11 agosto. Si chiude il 16 settembre a Palazzo Galli di Piacenza. Tutte le serate debutteranno alle 20.30. ■


Marta Ossoli (di Urago d'Oglio) sarà interprete di un reading dedicato ai Promessi Sposi

Tutto secco al cimitero

La siepe sarà rinverdita da Gnutti

Doveva essere un giardino fiorito con una siepe rigogliosa ma non è stato così. Il maltempo e la fretta hanno trasformato l'ingresso del nuovo cimitero di Urago d'Oglio in uno spazio infelice, con una siepe di quasi cento metri completamente secca.
A dispetto della splendida opera di potenziamento del cimitero, con un secondo accesso decisamente riuscito dal punto di vista estetico, la natura coltivata all'ingresso non ha tenuto il passo.
Non sono così mancate le critiche per questo spazio da parte degli utenti, che hanno segnalato le condizioni delle aiuole e delle siepi, completamente seccate. Un problema di irrigazione?
Il sindaco Antonella Podavitte, a conoscenza della situazione, ha legato la vicenda a «un'eccessiva fretta dei costruttori, che avevano posato le essenze già lo scorso dicembre. Non voglio entrare nel merito tecnico della sistemazione – spiega – ma è chiaro che posare il parco cimiteriale a dicembre non è stata una scelta felice».
Il tutto, in ogni caso, non ricade sul Comune, bensì sulle Trafilerie Gnutti che hanno preso come standard urbanistico la realizzazione di questo progetto.
«Non ci sono responsabilità nostre – ha spiegato Podavitte – visto che l'intervento rientra tra le monetizzazioni legate al nuovo polo industriale della Gnutti. Conosco i titolari e sono certa che provvederanno quanto prima a rinverdire il parco di accesso al cimitero». ■





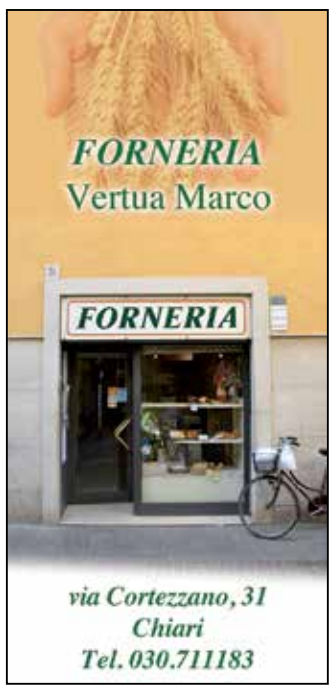
CASTELCOVATI

Vandali rintracciati e puniti

Avevano imbrattato telecamere e cartelli

di Aldo Maranesi

Era accaduto a Castrezzato lo scorso anno ed è accaduto a Castelcovati nei giorni scorsi.
I vandali non hanno tregua e per loro ormai i comandi di Polizia Locale diventano accaniti cani da fiuto, in grado di ingaggiare vere e proprie investigazioni lunghe anche mesi.
E questa volta a finire nel mirino delle forze dell'ordine è una vera e propria banda in stile «Arancia Meccanica», anche se per fortuna non ci sono state violenze a persone. E così, se lo scorso anno chi ha imbrattato la fontana monumentale di piazza Pavoni, a Castrezzato, si è visto presentare il conto, pur con tutta la delicatezza del caso per evitare di rovinare la fedina penale a una ragazzina, quest'anno è toccato ad alcuni ragazzi covatesi.
All'epoca si trattava di una scritta con bomboletta a inchiostro indelebile su una magnifica fonte realizzata nemmeno dieci anni fa.
Ora a essere puniti sono ragazzi che avevano colpito il patrimonio comunale di Castelcovati a febbraio.
Forse pensavano di averla fatta franca ma non è stato così.
La bravata, per uno sciocco divertimento, aveva portato una decina di giovani a colpire l'arredo urbano.
Il tutto era accaduto in via S. Antonio in prossimità del parco della casa di riposo: Telecamere e segnaletica stradale erano finiti nel mirino dei vandali che pensavano evidentemente di averla fatta franca dopo averle imbrattate con spray a base di vernice.
Invece, grazie all'intervento di carabinieri e della Polizia locale è scaturita un'indagine che ha consentito di trovare i colpevoli di questo gesto.
In tutto sono una decina i ragazzi interessati e, per un clamoroso contrappasso, ad aiutare le indagini sono state proprio alcune telecamere presenti in paese: un sistema che ora sembra sempre più efficace nella lotta alla criminalità e al vandalismo, dopo anni trascorsi con disattivazioni, dietro-front e demonizzazioni.
Il risultato è che i ragazzi, tutti minorenni, sono stati convocati alla caserma dei carabinieri di Castrezzato, dove c'è stato un confronto costruttivo ma intransigente, alla presenza dei loro genitori.
Alcuni di loro si sono subito offerti di pagare il danno, ma è una scelta di fatto forzata, poiché in ogni caso sarebbero arrivati i verbali di contestazione per tale gesto.
Infatti la Procura della Repubblica sarà comunque informata di tale azione.
E ora comincia l'aspetto più difficile, che sarà a carico dei genitori ma anche della scuola: far comprendere la gravità del loro gesto, l'inutilità, e nello stesso tempo evitarne un effetto trauma, poiché ogni errore richiede misure di correzione e non di punizione permanente.
Per questo non è esclusa una serie di lezioni anche a scuola che rafforzino il senso di una materia ormai sepolta come educazione civica. ■



LETTERE AL DIRETTORE

I malati oncologici chiedono più rispetto

Buongiorno, vi scrivo per segnalare una manchevolezza presso il CUP dell'ospedale di Chiari. Sono una paziente oncologica e spesso, vedasi il Laboratorio di analisi cliniche dell'Ospedale in questione, ho l'opportunità di accedere a una corsia privilegiata con la prenotazione prioritaria.
Questa mi sembra una forma di tutela sociale doverosa verso pazienti che vivono una situazione di disagio fisico e morale legato agli effetti collaterali della chemioterapia, alla difficoltà di stare in piedi dalla mezz'ora a diverse ore presso uno sportello, o in una sala senza posti a sedere, con tutti i rischi legati al contagio con eventuali batteri e virus. Al CUP dell'ospedale di Chiari non è assolutamente prevista questa attenzione, e oggi davanti a una sala gremita di pazienti in attesa, avevo davanti 22 persone e nemmeno posto a sedere.
Sono stata costretta a rinunciare a effettuare le mie prenotazioni e tornare a casa.
In un paese civile questo mi sembra offensivo e mortificante verso tutti quei malati come me che vivono da soli e non hanno alcuna opportunità di accedere a una rete di protezione sociale.
Mi chiedo se non fosse utile attivare anche presso il CUP come al Laboratorio prelievi, dove peraltro sono assai gentili e disponibili, un servizio urgente o prioritario.
Il mio disagio è il disagio di centinaia di pazienti, i quali spesso a causa della difficoltà della lingua, mi riferisco ai numerosi pazienti stranieri, non denunciano il disagio.
In attesa di un vostro cortese riscontro porgo cordiali saluti e auguro buona giornata.
Distinti saluti

Aurora

CARTOLINA



I fanti con la nuova divisa posano orgogliosi nella loro sede



FOGLI CLARENSI

L'autosbrofa

di Enrico Rubagotti

Sembrerebbe un tardo pomeriggio estivo di fine anni Quaranta.
L'autosbrofa (camioncino/cisterna) che prelevava l'acqua nei pressi di piazza Rocca, sarà passato qualche ora prima ad innaffiare le strade del centro per evitare di far sollevare polvere al passaggio delle poche automobili in circolazione.
Le ombre dei palazzi si allungano sulla strada quasi a comprarla completamente.
Dalle finrste di qualche abitazione o dal locale del caffè Commercio risuona per la via una canzone di quel periodo.
Canzone come "Voglio vivere così " di Ferruccio Tagliavini o come "Dammi del tu" di Enzo Aita.
Canzoni d'altri tempi che accompagnano e scandiscono uno dei tanti pomeriggi Clarensi.
Questa cartolina con soggetto "generico" che ai molti non dirà nulla, in realtà oltre a essere di difficile reperibilità , racchiude una poeticità quasi "onirica".
La visuale è via XXVI aprile, un tempo via Larga, lasciandoci alle spalle l'Isola Rosa, complesso di abitazioni che non confina con altri palazzi, guardando verso piazza delle Erbe, nascosta quasi gelosamente dal Palazzo sul lato destro della cartolina.
Bella Chiari, bella lo era e lo sarà sempre...per coloro che la guardano con gli occhi poetici e rivivono insieme a lei anche queste immagini.
■



forneria pasticceria
Guagni
Roccafranca
VIA S.S.M.M. GERVASIO E PROTASIO, 82 TEL. 030 7090623 CELL. 366 4066379
EMAIL: forneria.guagni@gmail.com

¬ dalla pag. 1

Quadre: il padrino sarà Vecchioni

vestimento artistico e finanziario importante, poiché sono stati stanziati 36.600 euro.
Un progetto che prosegue la tendenza degli ultimi anni nel vedere il Comune sostituirsi alle Quadre per l'evento più costoso.
Così era accaduto sotto la precedente Giunta, così oggi e negli ultimi tre anni di Giunta del sindaco Massimo Vizzardi, con Annalisa e Raf portati dal Comune, con un seguito di pubblico da record.
Anche quest'anno Vecchioni dovrebbe accontentare tutti e unire nonni a nipoti o quasi, visto l'appeal dei suoi brani.
Laura Capitanio, assessore alle Quadre: «Questo evento ci consente di portare mediamente 3500 persone in piazza Zanardelli, che si trasformerà in un catino musicale straordinario.
E' una chicca che cerchiamo ogni anno di garantire alle Quadre.
Poi ogni spettatore sarà libero di spostarsi nelle contrade preferite per ascoltare altra musica o raggiungere gli stand gastronomici con le ricette tipiche.
La novità di quest'anno riguarda anche la modalità di gara: la corsa a piedi in staffetta 4x4 per le strade della Via Crucis (il 9 settembre alle 22) avrà infatti un nuovo regolamento. «Dopo le polemiche dello scorso anno – ha spiegato Capitanio – il comitato Quadre e la Giunta hanno voluto rendere più avvincente e spettacolare la corsa, ormai monopolio di Marengo.
A tal proposito è stata accolta la proposta orientata a far partecipare alla competizione cittadini con residenza nel comune di Chiari».
I presidenti delle Quadre hanno espresso parere positivo nonostante le difficoltà nel trovare atleti disponibili ad allenarsi e gareggiare.
La sfilata storica, nella stessa serata, sarà dedicata al benefattore Stefano Antonio Morcelli, mentre l'anteprima di sabato 2 settembre consiste nella mostra fotografica su Chiari di Eugenio Molinari. ■


Roberto Vecchioni

SCUOLA DELL'INFANZIA
PAOLO IV



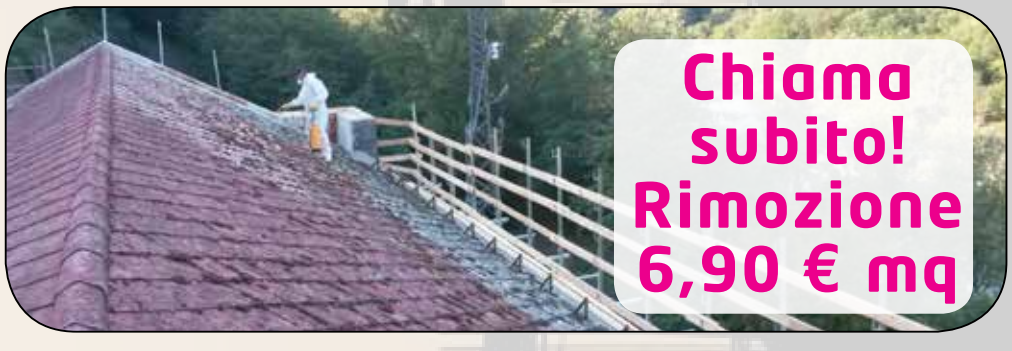
Materna per bambini dai 3 ai 6 anni
Primavera per bambini dai 24 ai 36 mesi
servizio anticipo dalle 7.30
allo studio il servizio posticipo
TI ASPETTIAMO AL GREST!
NELLE PRIME 3 SETTIMANE DI LUGLIO
ROCCAFRANCA
VIA SS. MM. GERVASIO E PROTASIO 17
Tel. 030.7090142





SMALTIMENTO AMIANTO E RIFACIMENTO TETTI





IMPRESA EDILE
GEOM. MERELLI ALDO & C. SNC
VIA FRANCESCA NORD 11 - ROCCAFRANCA (BS)
CELL. 339.4396492 - 3386831831
merelligeomaldo@gmail.com

COLORIFICIO
Gaetano
INGROSSO - DETTAGLIO
Ridona splendore al tuo ferro arrugginito
con bloccaruggine.
Pronto all'uso ad elevata resa 20 mq / lt



Visita il nostro sito internet www.colorificiogaetano.it
Troverai altre interessanti novità
ORARI DI APERTURA:
dal lunedì al venerdì 8.00-12.00 / 14.30-19.00 - Sabato 8.00-12.00 / 14.30-18.00
CHIARI (BS) - via Milano, 19 - Tel. 030.7001804

Il Bollettino dei Carabinieri

A CURA DI ROBERTO PAROLARI

7 giugno
Chiari: i carabinieri della Compagnia di Chiari hanno arrestato uno straniero, un 41enne di origini albanesi residente a Chiari, in flagranza del reato di spaccio di sostanze stupefacenti. Lo straniero era tenuto sotto controllo dai carabinieri, che sospettavano fosse uno spacciatore: l'attesa li ha premiati perché il 41enne è stato fermato mentre cedeva una dose di cocaina ad un 50enne di Castrezzato. Ormai nella mani dei carabinieri, l'albanese ha cercato di avvertire la figlia che era in casa, per farle buttare via la droga presente. Tentativo fallito per la rapidità con cui i carabinieri sono entrati nell'appartamento: qui hanno trovato 25 grammi di cocaina, già suddivisa in 48 dosi confezionate nel cellophane e pronte ad essere vendute, nascoste in un cassetto della camera da letto e 600 euro in contanti. Il cliente è stato segnalato alla Prefettura come consumatore di stupefacenti, mentre il 41enne è finito agli arresti domiciliari, dove attenderà il processo.

9 giugno
Darfo Boario Terme: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato un uomo, un 53enne italiano già noto alle forze dell'ordine residente a Berzo Inferiore, in flagranza del reato di tentato furto aggravato. L'uomo è stato fermato mentre stava forzando gli sportelli di alcune automobili in sosta nel parcheggio del cinema multisala Garden, nel tentativo di appropriarsi di ciò che c'era al loro interno. L'arresto è stato convalidato e per il 53enne è stato disposto l'obbligo di firma nella competente stazione dei carabinieri in attesa del processo.

18 giugno
Iseo: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato un uomo, un 50enne di Sarnico disoccupato, pregiudicato e senza fissa dimora, in flagranza del reato di furto aggravato. L'uomo, approfittando dell'assenza dei proprietari usciti per partecipare alla festa organizzata per ricordare The Floating Piers ad un anno dall'installazione di Christo, si è introdotto in una abitazione di Pilzone di Iseo, ma è stato visto da un vicino di casa. Immediata la chiamata ai carabinieri, che si sono presentati a Pilzone e hanno colto il 50enne mentre si trovava nella villa via Papa Giovanni XXIII. Vicino alla porta d'ingresso c'erano due grossi cacciaviti ed un paio di guanti da lavoro, abbandonati dal 50enne e utilizzati nel tentativo di forzare l'accesso dell'abitazione. L'arresto è stato convalidato, il giudice ha disposto che il 50enne attenda il processo in libertà, con la misura cautelare della firma in caserma a Capriolo, tre volte a settimana.

22 giugno
Capriolo: i carabinieri della Compagnia di Chiari hanno denunciato a piede libero uno straniero, un richiedente asilo nigeriano di 33 anni domiciliato a Palazzolo, con le accuse di sequestro di persona e duplice violenza sessuale. Due donne di 21 e 26 anni, entrambe richiedenti asilo nigeriane che vivevano a Torino, sono arrivate a Palazzolo per incontrare un connazionale che avevano conosciuto su facebook e che aveva offerto loro un lavoro. Si trattava di una trappola: una volta arrivate alla stazione di Palazzolo, le due donne hanno raggiunto Capriolo dove le attendeva il connazionale. L'uomo, con una scusa, le ha condotte fino ad una casa abbandonata alle porte del paese e minacciandole con un ferro per la tessitura a maglia le rinchiuse in una stanza. Le due donne sono state violentate ripetutamente a turno, riuscendo a fuggire solo quando l'uomo si è addormentato. Dopo essersi fatte portare alla caserma dei carabinieri di Chiari hanno denunciato quanto accaduto, i militari hanno subito raggiunto Capriolo dove hanno fermato il responsabile che è stato portato in caserma, interrogato, fotosegnalato e denunciato.
Ospitaletto: i carabinieri della locale stazione con il supporto dei colleghi del Nucleo operativo Radiomobile della Compagnia di Chiari hanno arrestato un uomo, un 49enne disoccupato con precedenti penali, per detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio. I carabinieri tenevano sotto sorveglianza il 49enne, già condannato per spaccio di stupefacenti, convinti che continuasse nella sua attività illecita. Ad insospettirli il continuo muoversi dell'uomo tra la sua abitazione e un capannone industriale situato alle porte di Ospitaletto. L'arresto è arrivato al termine di un pedinamento: il 49enne è uscito dal capannone della zona industriale e ha incontrato alcuni clienti per consegnare delle dosi di stupefacente, poi è tornato nell'immobile. I carabinieri hanno deciso di intervenire e perquisire l'area: custodita in una scatola mimetizzata fra altri contenitori in cartone, hanno scoperto due chilogrammi di hashish, mentre negli uffici c'erano due bilancini di precisione e vari ritagli di plastica utilizzati verosimilmente per il confezionamento delle dosi. L'uomo è stato condotto in carcere a Brescia.

25 giugno
Corte Franca: i carabinieri della Compagnia di Chiari hanno denunciato a piede libero un giovane, un minorenne bresciano, per aggressione e lesioni. Il ragazzo minorenne è stato individuato dai carabinieri come il responsabile di quanto accaduto nel piazzale esterno del Number One ai danni di un 20enne di Ghisalba, che si trovava lì con alcuni amici. Nel piazzale il pulmino con autista privato noleggiato dai bergamaschi era stato preso d'assalto da alcuni bresciani che volevano utilizzarlo, da lì è scoppiata una lite. A riportare i danni maggiori il 20enne, colpito da un pugno dal minorenne bresciano e caduto violentemente a terra. Ricoverato al Civile e sottoposto ad un intervento chirurgico per una frattura al cranio, il 20enne è stato per alcuni giorni in prognosi riservata ed ora è in via di ripresa. ■

URAGO D'OGLIO

Il Castello perde I pezzi

Nuovo crollo il 7 luglio dopo 5 anni dal primo

DI MASSIMILIANO MAGLI

Cinque anni fa un primo pauroso crollo. Ieri sera verso le 23 un nuovo incidente ha interessato il castello di Urago d'Oglio. E' stato un attimo: dopo pochi scricchiolii sono crollate un'intera capriata e la copertura alla sua sommità.
A terra sono finiti quintali di detriti e coppi che avrebbero potuto trasformarsi in una trappola mortale visto che, complice la calura estiva, non mancavano passanti a quell'ora. L'incidente è avvenuto nella una porzione est del Castello, siamo in via Stretta. Una strada su cui i vigili del fuoco di Chiari sono intervenuti prontamente per transennare il passaggio e accertare la gravità dell'accaduto.
Fortunatamente non ci sono stati feriti, ma non sono scongiurati successivi crolli, vista la delicatezza di un edificio che, peraltro, è in gran parte disabitato dopo le vicende giudiziarie che hanno interessato alcuni degli occupanti.
Risale al 7 agosto del 2012 il precedente crollo, ancora più importante e pauroso.
Si rende ora necessaria un'opera di bonifica delle «portanze» di questo edificio: un gioiello del Quattrocento in un borgo del X secolo, che tuttavia, se non recuperato, rischia di trasformarsi in una trappola mortale. ■















Roccafranca
Il Comune informa

Centralino Comune: Tel. 030.7092011
www.comune.roccafranca.bs.it

Canonica verso il recupero

Ma un vile attacco sceglie l'anonimato

di Massimiliano Magli

Piccoli passi verso il recupero della canonica a Roccafranca.
Il parroco don Sergio Fappani ha infatti avviato una prima raccolta presso tutte le famiglie per favorire il progetto di recupero dell'edificio a ovest della parrocchiale dei Santi Martiri Gervasio e Protasio.
Un progetto impegnativo, visto che l'intero lavoro richiede un esborso di almeno 400 mila euro.
Si tratta di lavori in parte urgenti, visto che parte dell'edificio fa da appoggio alla parete ovest della parrocchiale, per cui un suo rafforzamento consentirebbe di azzerare anche i rischi per la chiesa dal punto di vista statico.
Non parliamo di un progetto legato a una mera ristrutturazione estetica, bensì a un'esigenza drammaticamente urgente, visto che l'edificio è da 11 anni lasciato a se stesso, dopo il grave rogo avvenuto nel 2006, in cui rischiò la vita l'allora parroco don Giuseppe Verzeletti, oggi a riposo nella parrocchia di Chiari.
Un rogo doloso che distrusse gli interni e parte dei solai dalla canonica che non è più stata ritoccata, se non con un modesto intervento di disinfezione a calce.
In quell'occasione il parroco fu salvato da alcuni parrocchiani per un soffio, facendolo calare con una scala dalla finestra dell'abitazione.
Il nuovo parroco ha voluto lanciare una sfida per recuperare questo edificio, sottoposto a tutela dalla Soprintendenza ai beni architettonici.
«Siam fiduciosi – dice don Sergio – non sono io che voglio recuperare questo bene, ma la comunità, poiché alla comunità resterà questo magnifico patrimonio».
Su un altare laterale della chiesa è stato posto un tabellone con la cronologia delle somme raccolte.
Ad oggi sono poco meno di 20 mila euro i soldi arrivati in parrocchia, cui si sommeranno a breve aggiornamenti legati ad altri benefattori.
Per don Sergio si tratta di un'autentica impresa.
Prete di lunga esperienza, con un carattere forte, a volta con decisioni discusse dai suoi collaboratori, ha voluto andare oltre e promuovere un progetto per certi versi impensabile a fronte di certe critiche.
Ma il lavoro è da fare.
E se non lo farà lui, certamente dovrà farlo un nuovo parroco.
Dall'Amministrazione comunale come pure da tanti parrocchiani è stato invece espresso rammarico per una lettera anonima distribuita nelle cassette della posta in cui si attacca questo progetto come il parroco.
Un aspetto è oggettivo: don Sergio ha dichiarato senza misteri ogni suo pensiero, a volte scomodamente, forse anche sbagliando talvolta.
Ma chi attacca con lettere anonime o diffondendo voci non fa certo il bene della comunità.
Ne sanno qualcosa gli stessi amministratori comunali vittime di vili attacchi in campagna elettorale con volantini anonimi. ■



Da undici anni la canonica è in queste condizioni

Telecom, grandi fatturati vergognose infrastrutture

Cavi penzolanti ovunque e ritardi negli interventi

di Massimiliano Magli

Una scena surreale che prosegue da alcuni mesi in via Fiume Oglio a Roccafranca, ma non solo.
Le reti della Telecom sono ormai un colabrodo e le proteste dei cittadini contano ben poco.
Nella via diretta al fiume si riscontra una delle situazioni più clamorose con almeno duecento metri di cavidotti penzolanti e a dir poco anti estetici.
Se l'ufficio tecnico del Comune rimanda a Telecom le responsabilità di una situazione tanto assurda, da parte sua la società telefonica ha nicchiato, facendo sapere di provvedere a un sopralluogo nei prossimi giorni.
«Ma noi – spiegano alcuni cittadini della via – abbiamo da tempo problemi di connessione a internet e difficoltà con il telefono.
Quello che temiamo è che su queste linee la Telecom stia intervenendo in modo occasionale e non definitivo, lasciando volanti una marea di cavi che finiscono per essere un pugno nell'occhio».
La rete su via fiume Oglio è già evidentemente obsoleta, a partire dai pali, pure in condizioni precarie, alcuni dei quali pericolosamente pendenti.
Come evidenziato da alcuni agricoltori il rischio di cavi così penzolanti potrebbe essere quello di vederli tranciati da mietitrebbie e trince per sfibrato che nella manovra con ulteriore danno alle utenze della zona e problemi per i contadini che temono di essere chiamati in causa per danni a fronte di una situazione tanto precaria.
Nei prossimi giorni in ogni caso la Polizia Locale effettuerà un sopralluogo per fornire un formale verbale alla Telecom, così da scongiurare eventuali rivalse del gestore telefonico a fronte di una situazione di oggettiva colpevolezza.
A Roccafranca il problema Telecom riguarda anche il capitolo ristrutturazioni e costruzioni in ambito residenziale: diversi residenti (e non siamo certamente in un periodo di edilizia feconda) stanno attendendo da quasi un anno l'intervento di operai Telecom per l'adeguamento dei cavi a fronte dei lavori realizzati.
Una vicenda all'italiana che in via Fiume Oglio trova un caso esemplare. ■



I cavi penzolanti in via Fiume Oglio

FOTONOTIZIA



Nei giorni scorsi si è tenuto a Roccafranca il Memorial Andrea Conti
che ha consentito di raccogliere fondi destinati all'Associazione
Campanacci e al Gruppo Volontari del Soccorso di Roccafranca

Roccabike incorona Marta e Giupponi

Suggestiva edizione, con guado e passaggio nel mais

Un fiume di «biker» ha invaso il 2 luglio, Roccafranca per quella che è ormai una classica sempre più attesa della mountain bike.
Era infatti in programma la Roccabike inserita nel circuito Oglio Franciacorta Cup, che affianca agonisti di primissimo livello a sportivi di passione. Per avere un'idea del successo ottenuto basti dire che erano 330 i partecipanti iscritti all'evento. Il ritrovo e l'arrivo erano sul piazzale Gandhi mentre le parti più suggestive si sono ovviamente consumate in riva al fiume Oglio, dove il maltempo ha fatto un brutto scherzo al tracciato.
Le piogge torrentizie degli scorsi giorni hanno infatti innalzato il livello delle acque al guado previsto, così che si è resa necessaria una modifica al tracciato.
Un tracciato che ha riservato brividi aggiuntivi oltre a quelli che già assicurano i sentieri nel bosco in riva all'Oglio. Quest'anno è stato infatti tracciato un passaggio di circa un metro in mezzo a un campo di mais.
A seguire l'evento è intervenuta anche Mtb Channel, canale tv di settore che ha trasmesso l'evento sulla propria emittente. Soddisfatto Angelo Franzelli, tra gli organizzatori dell'evento: «Come al sempre è stata una fatica enorme, ma la soddisfazione non ha paragoni. Voglio ringraziare tutti i volontari che ci hanno aiutato nell'allestire il tracciato e nell'assistere la gara». La gara ha visto il successo di Andrea Giupponi, davanti a Fabio Pasquali e Michele Franceschetti.
Per avere un'idea del talento in pista, basterebbe dire che Giupponi nei prossimi giorni parteciperà ai campionati europei di Mtb.
Prima tra le donne Erika Marta che ha bissato il successo dello scorso anno.
■





Scoppia la piscina, si allaga la strada

L'acqua gorgogliava su per l'asfalto fino a coprire un intero dosso. Per un istante si è pensato alla rottura di una tubatura, ma prima della chiamata ai vigili del fuoco sono stati i vicini di casa ad accorgersi dell'insolito incidente. Via Francesca Nord, ieri pomeriggio, 2 luglio, verso le 16, non è stata vittima di un incidente di reti tecnologiche bensì della rottura di una gigantesca piscina fuori terra. A 50 metri dall'allagamento, creatosi per la presenza di un dosso, che ha fatto da diga, si trova infatti l'abitazione da dove si è sprigionato il problema.
La piscina, lunga circa dieci metri per un metro di altezza, era collassata su se stessa, dopo che, complice una falla, aveva lasciato defluire il suo contenuto sulla strada principale del paese. ■

FOTOPENNA STUDIO FOTOGRAFICO Chiari - Via Rapicio, 20 - Tel. 030.711302

CHIARI DA PROMUOVERE



Il nuovo campo multifunzionale al Parco delle Rogge

CHIARI DA BOCCIARE



Viale Bonatelli: e se al guinzaglio mettessimo i padroni dei cani?

CHIARI SERVIZI SRL

SOCIO FONDATORE FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

TARI 2017
(saldo)

CHIARI SERVIZI SRL informa gli Utenti
che le fatture
Saldo TARI 2017
saranno in consegna
dalla seconda settimana di luglio

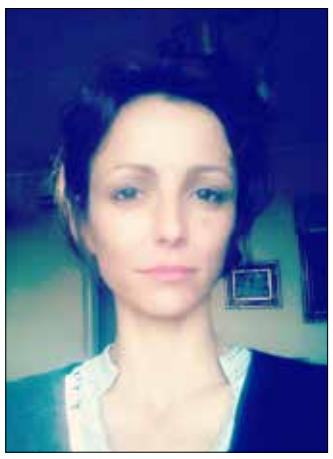
la scadenza per il pagamento è fissata per:
Lunedì 31 luglio 2017
Per qualsiasi chiarimento, siamo a disposizione
della Cittadinanza ai seguenti recapiti:
telefono: 030-712553
e mail: tari@chiariservizi.it

CHIARI SERVIZI SRL – Società a Responsabilità Limitata con Unico Socio
Sede Legale: Via dell'Agricoltura, 2/B – 25032 Chiari (BS) – www.chiariservizi.it
Registro delle Imprese di Brescia e CF 91002260171 – P. IVA 01911350989
R.E.A. 405970 Capitale Sociale € 1.800.000,00 i.v.

Apericena con Laura Sirani

La cantautrice ospite alla Grigliosteria di Chiari

Venerdì 28 luglio la cantautrice Laura Sirani sarà ospite del bar ristorante pizzeria La Grigliosteria di Chiari per un'Apericena con musica live. La 33enne castrezzatese, che oltre ad essere cantautrice è anche pittrice e scrittrice, dalle 19.30 alle 22.00 accompagnerà con la sua musica gli ospiti per la prima serata.
Dalle 22.00 lascerà il posto a Dericoff, con musica techno minimal fino alle 24.
Ingresso 8,00 € compresa una consumazione ed un buffet illimitato. ■



Laura Sirani

VIAGGIO NEL TEMPO



Chiari, Anni '70: Viaggio nei "löch" o cortili del centro storico (foto dalla Biblioteca Sabeo)

Cerco lavoro

Disabile al 100% con disabilità fisica (deambula con stampelle), cerca lavoro come centralinista o impiegato. Diplomato in ragioneria. Tel. 334.5217523.

Sigillature e fluoro, fondamentali trattamenti di prevenzione

Le sigillature dei solchi rappresentano, insieme alla somministrazione del fluoro, uno dei principali trattamenti in termini di prevenzione dentale.
La funzione delle sigillature è di proteggere i denti dalla formazione della carie e devono essere effettuate non appena i denti posteriori sono completamente erotti nel cavo orale.

PERCHÉ SONO IMPORTANTI?

I denti posteriori definitivi (premolari e molari) presentano dei solchi e delle fossette in cui si possono depositare residui di cibo e batteri. Specie in giovane età (infanzia ed adolescenza), anche l'uso regolare dello spazzolino da denti non è sempre sufficiente a garantire una perfetta igiene orale ed a difendere il giovane paziente dall'attacco batterico.

COME AGISCONO?

Il materiale usato per le sigillature è di consistenza resinosa, molto fluida. Scorrendo all'interno dei solchi e delle fossette dei denti, precedentemente ben puliti e detersi, e successivamente indurendosi, ne rende la superficie masticante scivolosa in modo tale che i residui di cibo possano essere rimossi più facilmente. Inoltre la maggior parte dei sigillanti in commercio contengono al loro interno concentrazioni variabili di fluoro che viene lentamente rilasciato nel tempo, contribuendo a fortificare lo smalto e a proteggerlo dalla formazione della carie.

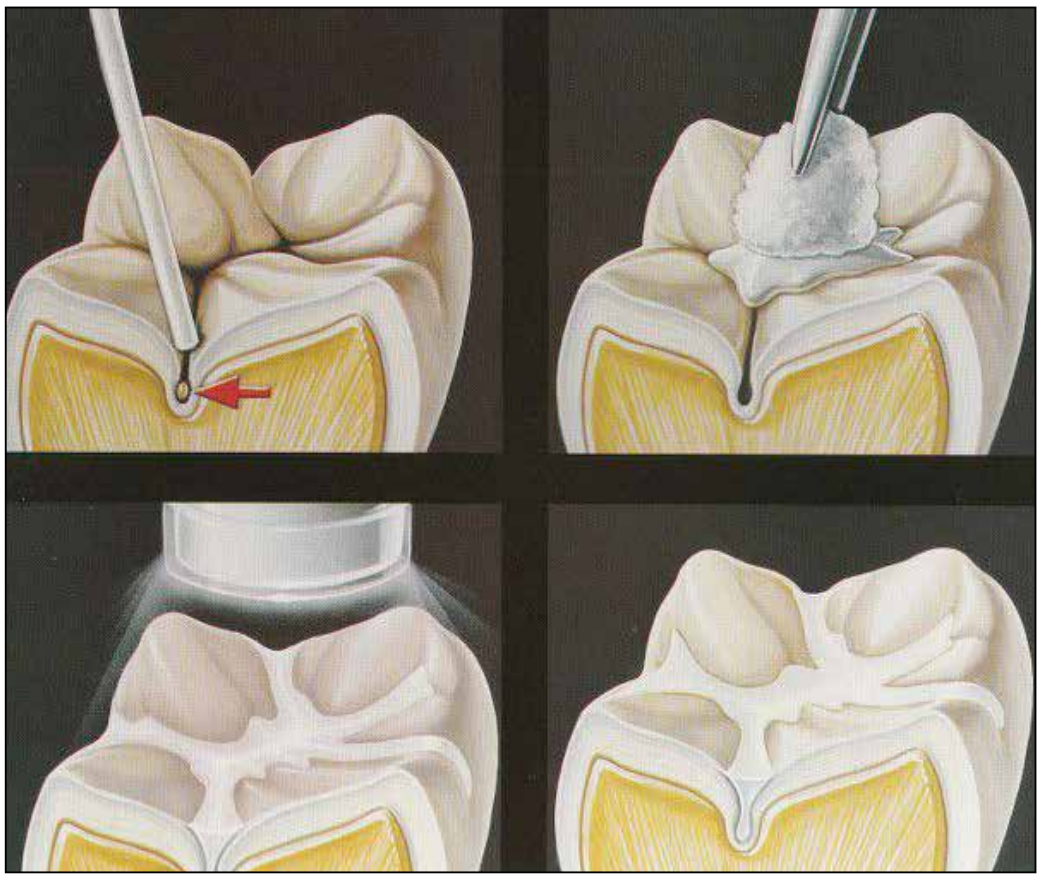
QUANDO FARLE?

I molari ed i premolari permanenti sono i denti più esposti al rischio cariogeno proprio perché è su questi denti che i solchi e le fossette sono particolarmente espressi.
Ecco perché è indispensabile intervenire precocemente subito dopo la loro eruzione con un'azione detta sigillatura dei solchi e delle fossette. L'esecuzione delle sigillature viene consigliata a partire dall'età di 6 anni (età di eruzione dei primi molari permanenti).
■

Coccaglio
P.zza Europa, 2
Tel. 030.723452

Palazzolo s/Oglio
Via G. Marconi, 88
Tel. 030.7301118

STUDI DENTISTICI DR. MASSETTI







STUDI DENTISTICI DR. MASSETTI



LA NOSTRA MIGLIORE PUBBLICITÀ È IL SORRISO DEI NOSTRI PAZIENTI

DOTT. PIER GIUSEPPE MASSETTI
Medico Chirurgo Odontoiatra
Specialista in anestesia
e rianimazione

Da oltre **30 anni** sul nostro territorio

DOTT.SSA ILARIA MASSETTI
Odontoiatra
Master in Endodonzia
Master in Conservativa ed Estetica

Abbiamo curato i vostri genitori, continuiamo curando voi e i vostri figli

- Chirurgia orale
- Implantologia
- Endodonzia e Conservativa
- Ortodonzia ed estetica dentale
- Igiene orale e prevenzione
- Chirurgia parodontale
- Terapia parodontale Laser assistita
- Cure del Bruxismo e Gnatologia
- Protesi dentaria
- Pedodonzia
- Sedazione cosciente

PALAZZOLO S/O - Via G. Marconi, 88 - Tel. 030 7301118 - **COCCAGLIO** - P.zza Europa, 2 - Tel. 030 723452